



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)

Deliberazione 26 luglio 2024, n. 83/2024/G



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)

Relatore
Michele Scarpa

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Monica Porcelli, Sonia Caterini

SOMMARIO

	Pag.
Deliberazione	7
* * *	
Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi.....	11
Rapporto	13
Premessa metodologica e obiettivi del rapporto.....	15
Metodologia del rapporto	15
Obiettivi del rapporto	16
Sintesi	17
CAPITOLO I - Profili di sintesi tratti dall'analisi ricognitiva	19
1. Il PNRR originario del luglio 2021. La completa rimodulazione del dicembre 2023 (decisione di esecuzione n. 16051/23 Consiglio dell'UE). Il nuovo PNRR italiano	19
2. L'investimento PNRR (M3C2) I.2.3. " <i>cold ironing</i> "	22
3. La direttiva DAFI n. 94/2014.....	23
3.1. La scheda dell'investimento PNRR(M3C2.)I.2.3	24
4. L'investimento " <i>cold ironing</i> " del fondo complementare (PNC.C.11)	24
5. Le riforme del settore portuale previste nel PNRR	25
5.1. La riforma M3C2 - Riforma 1.3: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di <i>cold ironing</i>	26
6. Lo stato di attuazione dell'investimento PNC.C.11 riferito dalla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (nota n. 15905 in data 30.05.2024)	27
7. Le deduzioni del MIT alla bozza di relazione di fine fase istruttoria (nota n.17552 in data 14.06.2024)	32
CAPITOLO II - Profili di sintesi valutativa tratti dall'analisi ricognitiva	37
1. L'investimento " <i>cold iron</i> " di euro 700 mln. del fondo complementare al PNRR PNRR (PNC.C.11) del 2021. Le mancate correlazioni finanziarie con il nuovo progetto " <i>cold iron</i> " di euro 400 mln. del nuovo PNRR del 2023 (M3C2.I.2.3)	37
2. L'investimento " <i>cold iron</i> " I.2.3. del nuovo PNRR (M3C2.). L'interrogazione del sistema Regis in data 20.05.2024.....	38
3. L'analisi a fonti aperte: l'assenza di una sezione specifica sul PNRR.....	38
4. La <i>governance</i> sulla procedura. La riduzione degli impegni EE.FF. 2024-2025. Lo stato di attuazione del PNC.11 (nota n. 15905 in data 30.05.2024).....	38
5. Lo stato di attuazione del PNC.11: il report di monitoraggio di CDP al 31.03.2024.	

Il report n. 10 del MEF di monitoraggio del PNC al dicembre 2023.....	40
6. L'audizione istruttoria in data 05.06.2024.....	43
CAPITOLO III - Conclusioni e raccomandazioni	45
1. La sintesi ricognitiva della misura. Il progetto <i>cold iron</i> in due contenitori programmatici: il PNC (C.11) e nel nuovo PNRR (M3C2.I.2.3).....	45
2. Lo stato di attuazione della misura. L'assenza di elementi informativi sull'investimento PNRR (M3C2.I.2.3). Lo stato di attuazione dell'investimento C.11 del PNC.....	46

* * *

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Progetti PNC.11 defianziati (evidenziati in giallo)	29
Tabella 2 - Monitoraggio CDP - Investimento PNC 11 <i>Cold ironing</i>	30
Tabella 3 - <i>Milestone</i> M3C2-7 - <i>Target</i> M3C2-12.....	34
Tabella 4 - <i>Cold ironing</i> nel PNC - Cronoprogramma.....	35
Tabella 5 - Report di monitoraggio alla data del 31 maggio 2024	35
Tabella 6 - Progetti in fase di aggiudicazione al 31.03.2024.....	41
Tabella 7 - Progetti in fase di stipula di contratto al 31.03.2024.....	42

* * *

ALLEGATI

Allegato 1 - D.M. MEF 15.07.2021	51
Allegato 2 - Programmi e interventi del PNC	54
Allegato 3 - PNC Misura 11 Monitoraggio al 31.03.2024	55

DELIBERAZIONE



eliberazione n. 83/2024/G

CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Il Collegio

Camera di consiglio del 15 luglio 2024

Presieduta dal Presidente Mauro Orefice

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione: Mauro OREFICE

Consiglieri: Paola COSA, Natale Maria Alfonso D'AMICO, Michele SCARPA, Gerardo de MARCO, Paolo ROMANO, Fabia D'ANDREA, Daniela ALBERGHINI

Primi Referendari: Paola LO GIUDICE, Salvatore GRASSO, Simonetta INGROSSO, Andrea GIORDANO

Referendari: David DI MEO

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

visto l'art. 7, c. 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, in base al quale *"la Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, c. 4, l. 14 gennaio 1994, n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR"*;

vista la deliberazione della Sezione 7 marzo 2024, n. 60/2024/G, con la quale è stato approvato il documento concernente il *"Quadro programmatico dei controlli sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2024 e nel contesto triennale 2024-2026"*;

visto il rapporto, presentato dal Consigliere Michele SCARPA, che illustra gli esiti dell'intervento PNRR al 30 giugno 2024 avente a oggetto *"Elettificazione delle banchine (cold ironing)"*;

visto il decreto n. 2/2020 e successive integrazioni e modificazioni del Presidente della Sezione con cui i Magistrati assegnati alla Sezione medesima sono stati ripartiti tra i diversi collegi;

visto il decreto n. 1/2024 con cui i Magistrati sono assegnati a tutti i collegi;

vista l'ordinanza n. 15/2024 prot. n. 2660 del 05 luglio 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il II Collegio per la camera di consiglio dell'11 luglio 2024, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota prot. n. 2688 dell'08 luglio 2024 con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze, ha trasmesso la suddetta nota e il Rapporto in oggetto ai seguenti uffici:

- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Dipartimento per i trasporti e la navigazione;

Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
Dipartimento per i trasporti e la navigazione-Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità;

vista la memoria prot. 20113 del 09 luglio 2024 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento per i trasporti e la navigazione, acquisita al prot. n. 2715 in pari data;
udito il relatore, Consigliere Michele SCARPA;

DELIBERA

di approvare, con le indicazioni formulate in sede di camera di consiglio, il rapporto avente a oggetto *“Elettificazione delle banchine (cold ironing)”*.

La presente deliberazione e l'unito rapporto saranno inviati, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, alla Presidenza del Consiglio dei ministri, alla Presidenza della Commissione Bilancio del Senato della Repubblica, alla Presidenza della Commissione Bilancio della Camera dei deputati, al Ministro dell'economia e delle finanze, Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché alle seguenti amministrazioni:

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Dipartimento per i trasporti e la navigazione;

Direzione generale per il mare, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

Dipartimento per i trasporti e la navigazione-Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità.

Le amministrazioni interessate comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro quattro mesi dalla data di ricevimento del presente rapporto, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

Le medesime, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati, adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione del presente rapporto, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

Il presente rapporto è inviato, altresì, alle Sezioni Riunite in sede di controllo.

Il Relatore
Michele Scarpa
f.to digitalmente

Il Presidente
Mauro Orefice
f.to digitalmente

Depositata in segreteria il 26 luglio 2024

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
f.to digitalmente

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

Abbreviazioni

art.	articolo
c.	comma
d.i.	decreto interministeriale
d.l.	decreto-legge
d.lgs.	decreto legislativo
d.m.	decreto ministeriale
d.p.c.m.	decreto del Presidente del Consiglio dei ministri
d.p.r.	decreto del Presidente della Repubblica
l.	legge
lett.	lettera

Acronimi

PNRR	Piano nazionale di ripresa e resilienza
MIT	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
PNC	Piano nazionale per gli investimenti complementari
DAFI	<i>Directive alternative fuel initiative</i>
PNIEC	Piano nazionale integrato per l'energia e il clima
TN-T	Reti di Trasporto Trans-europee
EU ETS	European Union Emissions Trading Scheme (Sistema per lo scambio di quote emissione di gas a effetto serra)
CO2	Biossido di carbonio (Anidride carbonica)
GNL	Gas naturale liquefatto
GNC	Gas naturale compresso
ADSP	Autorità di sistema portuale
DPSS	Documento di Programmazione Strategica di Sistema Portuale

PRP	Piani Regolatori Portuali
PGTL	Piano generale dei trasporti e della logistica
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
VIA	Valutazione di Impatto Ambientale
DNSH	Do No Significant Harm (Non arrecare un danno significativo)
MW	Megawatt
CDP	Cassa Depositi e Prestiti
REGIS	Sistema di monitoraggio del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza
EE.FF.	Esercizi finanziari
P.G.	Piano gestionale
SAL	Stato avanzamento lavori
DG	Direzione Generale
CUP	Codice Unico di Progetto
CIG	Codice identificativo di gara

RAPPORTO

Premessa metodologica e obiettivi del rapporto

Metodologia del rapporto

Il presente rapporto, deliberato nel programma 2024 della Sezione (Deliberazione 7 marzo 2024, n. 60/2024/G, assegnato con decreto Presidenziale n. 20/2024 prot. n.1545 in data 14 marzo 2024) è svolto in base all'art. 7, comma 7, d.l. 31 maggio 2021, n. 77, nel quadro dei controlli che la Corte dei conti esercita mediante valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito anche PNRR).

Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Tfue). La Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 della legge n. 20 del 1994, riferisce, almeno annualmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR.

L'istruttoria ha tratto documentazione di analisi in fase preistruttoria sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT); l'istruttoria (n.2051 in data 15 maggio 2024) è stata effettuata nei confronti della competente Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In fase istruttoria è stata effettuata una audizione (in data 5 giugno 2024) di analisi e commento dello stato di attuazione dell'intervento. La competente Direzione generale ha collaborato offrendo in produzione istruttoria 2 tabelle aggiornate al 31 marzo 2024 sullo stato di attuazione della misura e chiarimenti (nota n. 15905 in data 30 maggio 2024) e monitoraggio aggiornato al 31 maggio 2024 (all. nota n. 17552 del 14 giugno 2024).

Nella prima parte è esposta una analisi di sintesi ricognitiva tratta dalla documentazione esaminata, senza alcuna valutazione, ma solo riportando il contenuto della documentazione acquisita come ivi richiamata.

Nella seconda parte sono esposti sintetici profili di analisi valutativa desunti dall'analisi della documentazione esaminata nella parte prima.

Obiettivi del rapporto

Il presente rapporto Intervento PNRR-PNC n. XX_24 “Elettificazione delle banchine (*cold ironing*) - (PNRR M3 – C2 – IC3- / PNC.11) (del. 60/2024/G – intervento assegnato con decreto n. 20/2024 in data 14 marzo 2024) ha ad oggetto la valutazione della *governance* esercitata dal MIT sull’attuazione dell’intervento di spesa *cold iron* (I.C.2) introdotto nella revisione del PNRR del dicembre 2023 (PNRR M3 – C2 – IC3) ed originariamente previsto nel Piano nazionale (PNC.11) complementare alla misura M3 – C2 del PNRR.

Sintesi

Nel dicembre del 2023 è stata approvata una profonda rimodulazione del PNRR approvato nel 2021. L'investimento I.2.3 "*Cold ironing*" è un nuovo investimento nell'ambito delle misure (M3C2-7 e M3C2-12) della missione 3 previste nel PNRR rimodulato; è uno *scale-up* della Riforma M3C2.R.1.3 "Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti di *Cold Ironing*" già presente nel Piano. E' finanziato con risorse per 400 mln. all'interno dei progetti in essere a valere sulle risorse liberate dalla soppressione o dalla modifica di precedenti misure, a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241. Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025. L'investimento proposto, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentrerebbe in prevalenza sui porti appartenenti alla rete TEN-T (Reti di Trasporto Trans-europee). Esso consiste nella realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico.

In attuazione della Riforma M3C2 (R1.3-4) il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, (conv. legge 29 giugno 2022, n. 79) ha previsto un'autorizzazione unica per la realizzazione delle infrastrutture di trasporto di energia, che consentono la fornitura da terra alle navi durante la fase di ormeggio (c.d. *Cold ironing*).

Il traguardo T3 2024 PNRR M3C2-7 prevede la pubblicazione del bando di gara e l'aggiudicazione di tutti i contratti per la costruzione di almeno 15 impianti di *cold ironing* che forniscano energia elettrica in almeno 10 porti.

CAPITOLO I

PROFILI DI SINTESI TRATTI DALL'ANALISI RICOGNITIVA

Sommario: 1. Il PNRR originario del luglio 2021. La completa rimodulazione del dicembre 2023 (decisione di esecuzione n. 16051/23 Consiglio dell'UE). Il nuovo PNRR italiano. – 2. L'investimento PNRR (M3C2) I.2.3. "cold ironing". – 3. La direttiva DAFI n. 94/2014. – 3.1. La scheda dell'investimento PNRR(M3C2.) I.2.3. – 4. L'investimento "cold ironing" PNRR del fondo complementare (PNC.C.11). – 5. Le riforme del settore portuale previste nel PNRR. – 5.1. La riforma M3C2 - Riforma 1.3: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di cold ironing. – 6. Lo stato di attuazione dell'investimento PNC.C.11 riferito dalla Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità (nota n. 15905 in data 30.05.2024). – 7. Le deduzioni del MIT alla bozza di relazione di fine fase istruttoria (nota n.17552 in data 14.06.2024).

1. Il PNRR originario del luglio 2021. La completa rimodulazione del dicembre 2023 (decisione di esecuzione n. 16051/23 Consiglio dell'UE). Il nuovo PNRR italiano

L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'UE con Decisione di esecuzione n. 16051/23 ha approvato la proposta di decisione presentata dalla Commissione europea, che modifica il PNRR italiano originariamente approvato con Decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, garantendo all'Italia complessivamente 194,4 miliardi di euro, da impiegare entro il 2026.

Al fine di affrontare le sfide connesse alla crisi pandemica e al conseguente rallentamento delle economie europee, l'Unione europea ha approntato, nel quadro del *Next Generation EU*, il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and resilience facility* – RRF), un nuovo strumento finanziario per supportare la ripresa negli Stati membri. Il *Recovery and Resilience Facility*, il cui funzionamento è disciplinato dal Regolamento n. 2021/241/UE, ha una dotazione iniziale massima di 723,8 miliardi di euro, di cui 338 miliardi di *grants* (sovvenzioni) e 385 miliardi di *loans* (prestiti). Con le modifiche introdotte con il Regolamento (UE) 2023/435 (*REPowerEU*) sono state messe a disposizione degli Stati membri ulteriori sovvenzioni (18,9 miliardi) nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissioni (EU ETS) e della riserva di adeguamento alla Brexit. Gli Stati membri, inoltre, hanno richiesto meno risorse per i prestiti, rispetto a quelle disponibili. Pertanto, la dotazione totale del Dispositivo ammonta a 648 miliardi di euro, di cui 357 miliardi di sovvenzioni e 291 miliardi di prestiti.

L'Italia è il paese che ha ricevuto lo stanziamento maggiore, inizialmente pari a 191,5

miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni. Il PNRR dell'Italia (*Recovery and Resilience Plan*) è stato approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un Allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, il cui conseguimento costituisce la condizionalità alla quale è subordinata l'erogazione delle risorse. La realizzazione dei traguardi e degli obiettivi, cui è finalizzato ciascuno degli interventi del PNRR, è cadenzata temporalmente su base semestrale, a partire dal secondo semestre 2021 e fino al 31 dicembre 2026, data di conclusione del processo di attuazione del Piano. L'erogazione delle risorse da parte della Commissione europea (al netto del pre-finanziamento di cui l'Italia ha inizialmente beneficiato) avviene su base semestrale, all'esito del procedimento di valutazione del raggiungimento dei traguardi e obiettivi del semestre di riferimento da parte dello Stato membro.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, il nuovo PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a *REPowerEU*. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti.

Il PNRR originario è strutturato su 6 Missioni, a loro volta articolate in 16 Componenti concernenti 43 ambiti di intervento, prevede di destinare almeno il 40 per cento delle risorse complessive ai territori del Mezzogiorno. Inoltre, nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea, il Piano prevede che il 37 per cento delle risorse sia indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25 per cento alla transizione digitale.

Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del *REPowerEU*. Nel nuovo Piano risultano 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7.

Le misure del capitolo *REPowerEU* sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di

investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39 per cento delle risorse destinate a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

La rimodulazione del Piano ha comportato un diverso profilo di erogazione delle risorse da parte della Commissione, in quanto la realizzazione della gran parte degli obiettivi complessivi del Piano è stata spostata in avanti. In particolare, nella nuova configurazione del Piano il numero di *Milestones e Targets* è aumentato a 617, rispetto ai 527 del PNRR originario. Relativamente alla distribuzione temporale degli obiettivi, per il completamento del Piano a partire dal 2024 (vale a dire, dalla sesta alla decima rata) è necessario il conseguimento di 439 obiettivi (rispetto ai 349 del Piano originario). In particolare, la decima rata, che assorbe la quota più ingente di risorse (16,8 per cento del finanziamento PNRR), corrisponde al conseguimento di 173 Traguardi/Obiettivi, circa il 28 per cento del totale.

La revisione del PNRR ha comportato, nel complesso, il finanziamento di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

Considerando il prefinanziamento, le prime quattro rate e il prefinanziamento relativo al capitolo *REPowerEU*, finora la Commissione europea ha erogato all'Italia 102,4 miliardi di euro nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

L'attuale quadro finanziario del PNRR tiene quindi conto del definanziamento totale – condiviso con le istituzioni europee – di taluni interventi fuoriusciti dal PNRR, nonché delle rimodulazioni che hanno interessato molti altri interventi. Nel caso degli interventi fuoriusciti dal Piano si tratta di progetti che, in sede di attuazione o rendicontazione, hanno manifestato rilevanti criticità ai fini del rispetto delle condizionalità originariamente presenti nel PNRR. Le altre rimodulazioni riportate nella decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 si sono realizzate sia in termini di revisione di obiettivi quantitativi (*target*) e delle loro scadenze, sia in termini di modifica (in aumento o diminuzione) delle risorse finanziarie assegnate.

La revisione del PNRR ha in definitiva comportato, nel complesso, il finanziamento

di investimenti aggiuntivi per circa 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi per circa 22 miliardi.

In considerazione delle citate modifiche alle misure del PNRR, il decreto-legge n. 19 del 2024, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, è intervenuto nell’ambito del nuovo quadro finanziario del PNRR, prevedendo autorizzazioni di spesa pari a 3,44 miliardi per finanziare investimenti non più finanziati in tutto o in parte dal PNRR (articolo 1, comma 1, secondo periodo) al fine di garantirne la continuità attuativa. I progetti in essere fuoriusciti dal PNRR non fanno più parte del PNRR a seguito della revisione del Piano, ma per poter garantire la continuità nell’applicazione delle procedure introdotte nell’ordinamento per gli investimenti PNRR anche a quei progetti che fuoriescono dalla programmazione del Piano, il decreto-legge n. 19 del 2024 ha previsto espressamente all’articolo 12, comma 3, che continuano a trovare applicazione in relazione agli interventi riconducibili ai “progetti in essere fuoriusciti dal PNRR”, le disposizioni in materia di rafforzamento e supporto della capacità amministrativa, reclutamento di personale e conferimento di incarichi, semplificazioni dei procedimenti amministrativi e contabili contenute in diverse disposizioni normative specificamente indicate nella norma.

2. L’investimento PNRR (M3C2) I.2.3. “cold ironing”

L’Intermodalità e la logistica integrata rappresentano la seconda componente (C2) della “Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile”, con risorse rimodulate pari a 954 milioni di euro, per interventi a supporto dell’ammodernamento e della digitalizzazione del sistema della logistica. Alle risorse della componente Intermodalità e logistica integrata (C2.2) pari a 360 milioni di euro costituiti da sovvenzioni (*grants*), la revisione del PNRR del dicembre 2023 ha aggiunto un nuovo investimento relativo al “Cold ironing” (I.2.3) introdotto con la revisione del PNRR approvata a dicembre 2023, con risorse per 400 mln. di euro all’interno dei progetti in essere. Il nuovo investimento prevede la creazione di una rete per la fornitura di energia elettrica nelle zone portuali, in particolare sulle banchine, e la realizzazione delle infrastrutture connesse alla rete di trasmissione nazionale. L’investimento è uno

scale-up della Riforma M3C2.R.1.3 “Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti di *Cold Ironing*” già presente nel Piano.

L'investimento 2.3 (*Cold ironing*) è un nuovo investimento nell'ambito di due nuove misure (M3C2-7 e M3C2-12) della missione 3 (M3) previste nel PNRR rimodulato a dicembre 2023 a valere sulle risorse liberate dalla soppressione o dalla modifica di precedenti misure, a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241.

Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025. L'investimento proposto, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentrerebbe in prevalenza sui porti appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste nella realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico.

3. La direttiva DAFI n. 94/2014

La direttiva DAFI (*Directive alternative fuel initiative*) del Parlamento europeo, recepita nel 2016, impone di realizzare un numero crescente di infrastrutture per favorire l'utilizzo dei combustibili alternativi al petrolio. La Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (DAFI) è stata recepita nel nostro ordinamento con il d.lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 ed ha il fine di ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti. La direttiva fissa requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante I Quadri strategici nazionali degli Stati membri; fissa le specifiche tecniche comuni per tali punti

di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti. Obiettivo della direttiva è lo sviluppo di un mercato ampio di combustibili alternativi per il trasporto, che sono individuati in elettricità, gas naturale e idrogeno. Ciascun tipo di propellente è oggetto di una previsione normativa relativa alla sua distribuzione. Entro il 31 dicembre 2025, nei porti marittimi deve essere poi realizzato un numero adeguato di punti di rifornimento per il GNL per consentire la navigazione di navi adibite alla navigazione interna o navi adibite alla navigazione marittima alimentate a GNL nella rete centrale della TEN-T (entro il 2030 per la navigazione in acque interne) (articolo 6). Il Quadro strategico nazionale per l'attuazione degli obiettivi sopra descritti è allegato al d.lgs. n. 257/2016 (Allegato III).

3.1. La scheda dell'investimento PNRR(M3C2.)I.2.3

L'investimento di 400 milioni in conto sovvenzioni a cura del MIT consiste nella realizzazione di una rete per la fornitura di energia elettrica nell'area portuale (banchine) e della relativa infrastruttura di connessione alla rete nazionale di trasmissione. In linea con il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi, la fornitura di elettricità da terra consente anche la ricarica delle navi elettriche.

Il traguardo T3 2024 M3C2-7 prevede la pubblicazione del bando di gara e l'aggiudicazione di tutti i contratti per la costruzione di almeno 15 impianti di *cold ironing* che forniscano energia elettrica in almeno 10 porti.

L'Obiettivo T1 2026 M3C2-12 prevede l'entrata in funzione di almeno 15 infrastrutture di *cold ironing* che forniscano energia elettrica in almeno 10 porti.

Nella quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR aggiornata a febbraio 2024 si evidenzia che verrà emanato un decreto di ripartizione delle risorse ai soggetti attuatori.

4. L'investimento “cold ironing” del fondo complementare (PNC.C.11)

Al settore portuale sono state destinate ulteriori risorse, per complessivi 2.860 milioni di euro, provenienti dal Fondo complementare al PNRR (art. 1, co. 2, lett. c.

punti 7-11, del d.l. n. 59/2021), di cui 1.470 mln. di euro per lo sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, 390 mln. di euro per l'aumento selettivo della capacità portuale, 250 mln. di euro per ultimo e penultimo miglio ferroviario-stradale, 50 mln. di euro per l'efficientamento energetico, 700 mln. di euro per l'elettificazione banchine (*cold ironing*). Con decreto ministeriale 13 agosto 2021 è stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR. L'investimento, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, è rivolto a 34 porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste nella realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. I soggetti attuatori sono le Autorità di Sistema Portuale e le Regioni, con priorità ai porti che servono il mercato delle navi da crociera, considerato il maggior impatto ambientale di queste ultime e il fatto che molte di esse sono già predisposte per connettersi alla rete elettrica terrestre, consentendo così di realizzare rapidamente l'iniziativa.

Si prevede di destinare alle regioni del Sud circa il 54 per cento delle risorse.

5. Le riforme del settore portuale previste nel PNRR

In attuazione della riforma M3C2 (R 1.1-1) relativa alla semplificazione della pianificazione strategica dei porti, il d.l. 10 settembre 2021, n. 121 (art. 4, co. 1-septies), ha attuato la riforma: le autorità di sistema portuale (AdSP) devono redigere un documento di programmazione strategica di sistema (DPSS) e i piani regolatori portuali (PRP) coerenti con il Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e con gli orientamenti europei.

In attuazione della Riforma (M3C2- R1.2), con decreto MIT-MEF n. 419 del 28 dicembre 2022 sono stati disciplinati i procedimenti di rilascio delle concessioni demaniali portuali; inoltre, con decreto MIT 28 dicembre 2022, n. 202 è stato emanato il Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine,

relativo alle concessioni nelle aree demaniali portuali, anche in attuazione dell'art. 5 della legge sulla concorrenza 2021 (legge 5 agosto 2022, n. 118), coordinando la disciplina prevista da tali norme e sono state emanate le relative Linee guida.

In attuazione della Riforma M3C2 (R1.3-4) il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, (conv. legge 29 giugno 2022, n. 79) ha previsto un'autorizzazione unica per la realizzazione delle infrastrutture di trasporto di energia, che consentono la fornitura da terra alle navi durante la fase di ormeggio (c.d. *Cold ironing*).

In attuazione della Riforma M3C2(R 2.2-10), relativa all'interoperabilità dei *Port Community System*, il d.l. 6 novembre 2021, n. 152 (articolo 30) ha trasferito al MIT le funzioni di soggetto attuatore delle iniziative di potenziamento della Piattaforma logistica nazionale, in precedenza affidate a UIRNET S.p.A., avvalendosi della società *in house* RAM S.p.a.

5.1. La riforma M3C2 - Riforma 1.3: Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti di *cold ironing*

La riforma permette di semplificare e ridurre la procedura di autorizzazione relativa alla costruzione degli impianti della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica per alimentare i sistemi di distribuzione per la fornitura di elettricità alle navi (*cold ironing*). L'obiettivo è razionalizzare l'*iter* di autorizzazione per il *cold ironing*, per ridurre la durata a un massimo di 12 mesi per la costruzione di infrastrutture di trasporto dell'energia volte a fornire elettricità da terra alle navi durante la fase di ormeggio (in caso di interventi non soggetti a valutazione ambientale). Attualmente risulta che i tempi di autorizzazione necessari abbiano una durata di circa due anni/due anni e mezzo, se gli interventi non sono sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA); in caso contrario, i tempi potrebbero essere significativamente più lunghi, superando anche i 6/7 anni. Il traguardo risulta conseguito con l'articolo 33 del decreto-legge n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022, che prevede un'autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, per la realizzazione opere e infrastrutture per l'elettificazione delle banchine. L'autorizzazione unica viene rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, all'esito della Conferenza di servizi,

promossa dall’Autorità di sistema portuale o dalla stessa Regione competente e alla quale partecipano tutte le amministrazioni interessate. Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di 120 giorni, o di 180 giorni nel caso in cui sia necessario procedere alla valutazione di impatto ambientale, valutazione quest’ultima che spetta alla Regione che è chiamata ad effettuarla con modalità accelerate (riduzione della metà dei termini attualmente previsti). L’obiettivo è stato quello di uniformare - pur nel rispetto delle diverse fattispecie (ad es. quei progetti che, per la loro specificità, richiedono la Valutazione di Impatto Ambientale - VIA) le procedure di autorizzazione, facendo leva sulle potenziali sinergie di processo.

6. Lo stato di attuazione dell’investimento PNC.C.11 riferito dalla Direzione generale per i porti, la logistica e l’intermodalità (nota n. 15905 in data 30.05.2024)

La Direzione competente, in sede di risposta istruttoria, ha inquadrato la misura di “Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)” nel programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale, sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (disposta con decreto n. 330 del 13 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 6 settembre 2021, al n. 2660); la misura “Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)”, a fronte di un finanziamento complessivo di euro 700.000.000,00, registra interventi ritenuti coerenti con le finalità dettate dal “PNRR” ammessi al finanziamento pari ad euro 675.630.000,00, con una economia di 24,370 milioni di euro. Nell’ottica dell’utilizzo integrale delle risorse (di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), punto 11, del d.l 6 maggio 2021, n. 59), richiamata l’importanza strategica degli interventi di *cold ironing*, con decreto ministeriale (n. 101 del 13 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti in data 31 maggio 2023 al n. 1860), si è provveduto alla programmazione di dette residue risorse a favore degli interventi denominati “Porto di Gioia Tauro – Elettrificazione banchina di Levante - Cold Ironing LOTTO I”, CUP F53F22000060001, nel limite di euro 18.370.000,00, e all’intervento “Porto di Termoli - Elettrificazione delle banchine portuali”, associato al CUP “B31I23000420005”, nel limite di euro 6.000.000,00.

Sono stati sottoscritti con i 19 soggetti beneficiari (Autorità di sistema portuale e talune Regioni) i prescritti “Accordi Procedimentali”, approvati con i relativi decreti

registrati alla Corte dei conti, e conseguentemente impegnate, pro-quota, le corrispondenti risorse finanziarie; tali accordi disciplinano l'erogazione del finanziamento, il monitoraggio e la rendicontazione dei finanziamenti.

Con decreto-legge (2 marzo 2024 n.19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”) sono state disposte talune riduzioni alle autorizzazioni di spesa (di cui al predetto articolo 1, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59); per quanto di specifico interesse del programma di “Elettrificazione delle banchine”, le riduzioni in questione (disposte dall’articolo 1, comma 8, lettera a, punto 14) hanno riguardato nella misura di 90 milioni di euro l’annualità 2024 e per 80 milioni di euro l’annualità 2025; il medesimo decreto-legge (al comma 6, lettera c, punto 6) ripristina le risorse in questione incrementando le autorizzazioni di spesa dei successivi anni 2027 e 2028, rispettivamente, per 90 milioni di euro ed 80 milioni di euro, operando così un rinvio agli esercizi di bilancio 2027/2028 della spesa a carico dello Stato originariamente prevista per gli anni 2024/2025; ferma restando, tuttavia, al 2026 la tempistica di attuazione del programma infrastrutturale. In relazione a tale disposizione normativa, su richiesta dell’Ispettorato Generale di Bilancio del Ministero dell’Economia e delle Finanze, risultano apportate sul capitolo di bilancio n. 7258 P.G. 10 (sul quale erano stati assunti gli impegni pluriennali di spesa in occasione dell’approvazione degli “Accordi procedimentali” disciplinanti i finanziamenti del PNC), variazioni in diminuzione agli impegni contabili al tempo assunti per un importo di complessivi euro 172.101.958,04, di cui euro 91.149.297,70 in conto annualità 2024 ed euro 80.952.659,34 in conto annualità 2025, come riepilogato nel seguente prospetto, nel quale sono evidenziati in giallo gli interventi incisi dai provvedimenti di disimpegno di che trattasi, con indicati i relativi importi e annualità.

Tabella n. 1 - Progetti PNC.11 defINANZIATI (evidenziati in giallo)

Porto	Investimento	Denominazione interventi	CUP	Finanziamento Assegnato / Risorse Impegnate	risorse disimpegnate 2024	risorse disimpegnate 2025
MLOr	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione delle infrastrutture per il cold ironing delle banchine al servizio del comparto mercantile secondo e terzo bacino portuale	F41821002070001	12.000.000,00 €		
MLOr	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione delle infrastrutture per il cold ironing del molo Garibaldi	F41821002060001	5.500.000,00 €		
MTS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana/Darsena Europa	B48121001430001	16.000.000,00 €		
MTS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	B28121000790001	29.500.000,00 €	6.112.813,23 €	
MTS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri B78121001380001	B78121001380001	16.000.000,00 €		
MTS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	B98121001220001	16.000.000,00 €		
MTCS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto di Civitavecchia: Cold ironing	J39121006710005	80.000.000,00 €	16.577.120,61 €	17.243.757,68 €
MTc	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Cold ironing	G61821005650006	25.000.000,00 €		
MTc	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Smart green port – cold ironing	G59121005810006	15.000.000,00 €		
Gioia Tauro	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione banchine Ro-Ro	F51821001870005	2.000.000,00 €		
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto storico - impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B21821001790001	20.900.000,00 €	4.330.772,77 €	
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto canale - impianto alimentazione elettrica navi in sosta	B21821001800001	12.220.000,00 €	2.532.155,17 €	
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Isola Bianca - impianto alimentazione	B91821001930001	21.560.000,00 €	4.467.534,01 €	
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B91821001940001	2.400.000,00 €		
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B21821001840001	12.750.000,00 €		
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B31821004020001	500.000,00 €		
Msard	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta B71821002760001	B71821002760001	500.000,00 €		
MSOCC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	J79121002560001	32.000.000,00 €	6.630.848,25 €	
MSOCC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Intervento Green	J99121002610001	6.000.000,00 €		
MSOCC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	J69121002160001	6.000.000,00 €		
MSOCC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	J49121002700001	3.000.000,00 €		
MSOr	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine	C61821004640005	56.500.000,00 €	11.707.591,43 €	12.178.403,86 €
MSOr	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine del Porto Commerciale	C51821009510005	32.600.000,00 €	6.755.176,65 €	7.026.831,25 €
Mionio	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso le banchine pubbliche del porto di Taranto	D56621001050006	35.000.000,00 €	7.252.490,27 €	
Mionio	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso il Molo Polisetoriale del porto di Taranto	D56621001070006	12.000.000,00 €	2.486.568,09 €	
Mionio	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso il Pontile Petroli del porto di Taranto	D56621001080006	8.000.000,00 €	1.657.712,06 €	1.724.375,76 €
MAC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona	J37H21003680006	7.000.000,00 €	1.450.498,05 €	1.508.828,80 €
MAC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine	J79121006410006	500.000,00 €		
MAC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine	J89121008130006	500.000,00 €		
MAC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine d'ormeggio per la fornitura di energia alle gru smontanti nel porto di Ortona	J79121005070006	2.000.000,00 €		
MAC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione della banchina di Molo Martello per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni	J79121005080006	500.000,00 €		
MAC	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni	J29121005530006	500.000,00 €		
MACS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di una stazione di cold ironing a Porto Corsini a servizio del Terminal Crociere	C61821005250005	35.000.000,00 €	7.252.490,27 €	7.544.143,98 €
MAS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione Banchine Aree di Marghera	F78121001320001	57.600.000,00 €	11.935.526,84 €	12.415.505,54 €
MAS	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione Banchine Aree di Venezia	F79121005960001	32.200.000,00 €		6.940.612,47 €
MAO	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo Bersaglieri	C91H2000010002	8.000.000,00 €		
MAO	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo VII	C91F20000110002	8.000.000,00 €		
MAO	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettrificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana	C91F20000140002	4.000.000,00 €		
MAO	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettrificazione delle banchine Scalo legnami, Piattaforma logistica	C99121020720001	4.000.000,00 €		
MAO	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	lavori di elettrificazione delle banchine del porto	C49121033120001	7.000.000,00 €		
Friuli Venezia Giulia	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle Banchine - Porto Nogarò	D91821002950001	3.000.000,00 €		
Siciliana	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine da crociera (Siracusa)	G31821004600001	7.400.000,00 €		
Siciliana	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine (Gela)	G31821004610001	18.000.000,00 €		
Veneto	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettrificazione delle banchine del Porto interno di Rovigo lungo l'idrovía Fissero-Tartaro Canabianco-Po di Levante	I16G21001620001	1.500.000,00 €		
MAM	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto di Termoli - Elettrificazione delle banchine portuali	B31230000420005	6.000.000,00 €		3.537.956,50 €
Gioia Tauro	PUNTO 11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	lotto I -Elettrificazione Banchina di Levante- Cold Ironing	F53F22000060001	18.370.000,00 €		10.832.043,50 €
TOTALE					91.149.297,70 €	80.952.459,34 €

Fonte:Elaborazione Cdc su dati MIT

Dal totale del citato prospetto emerge che le quote di annualità effettivamente disimpegnate ammontano a complessivi euro 91.149.297,70 sull’annualità 2024 e ad euro 80.952.659,34 sull’annualità 2025; tali importi, per mero errore, sono superiori agli importi autorizzati dalla norma (come detto, 90 milioni di euro per l’annualità 2024 e 80 milioni di euro per l’annualità 2025); pertanto la Direzione competente provvederà a richiedere la riassegnazione (*rectius*, il reimpegno) della quota di risorse indebitamente disimpegnata ai soggetti interessati.

Il monitoraggio della “ Misura 11 - Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)”, è riassunto nel “Monitoraggio 31 marzo 2024” predisposto da Cassa Depositi e Prestiti nell’ambito del progetto di assistenza tecnica alle Autorità di sistema portuale.

Di sotto si riportano le pertinenti tabelle di monitoraggio di CDP relative all’investimento PCN.11 *cold ironing* analiticamente riportate in allegato (all.3)

Tabella n. 2 - Monitoraggio CDP - Investimento PNC 11 *Cold ironing*

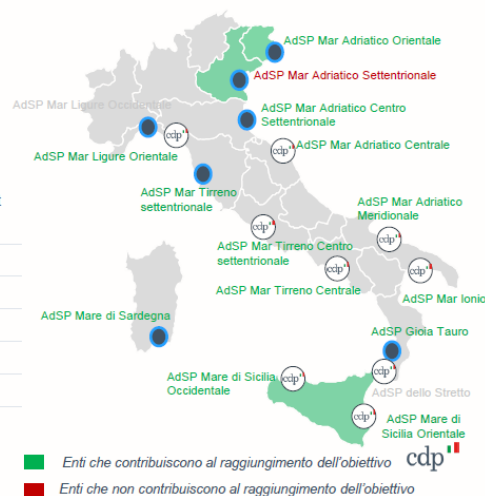
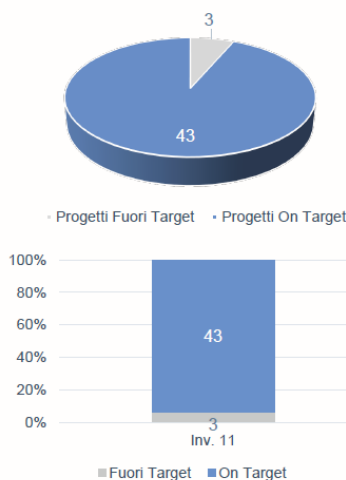
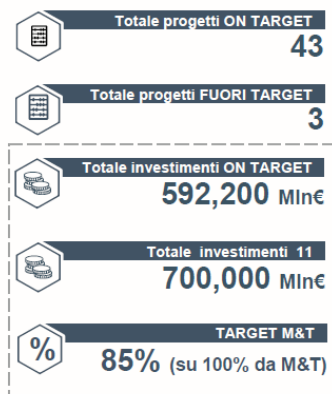
INVESTIMENTO 11: ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)	
Trimestre	
II/2022	Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 30% delle opere /esecuzione dei lavori
III/2022	
IV/2022	Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 30% delle opere/esecuzione dei lavori da parte delle Autorità di sistema portuale e Avvio del 30% dei lavori
I/2023	
II/2023	
III/2023	Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori
IV/2023	
I/2024	Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema
II/2024	Avvio del 100% dei lavori
III/2024	
I/2026	
II/2026	Installazione della complessiva Potenza elettrica pari a 682 MW

Previsione M&T (Decreto MEF del 15.07.2021)

31 MARZO 2024: Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema

 INFO GRAFICHE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA



Qualificazione dei progetti critici (Mar '24)

31 MARZO 2024: Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema.

Enti	Note
Regione Siciliana G31B21004610001	N.1 int. In corso attività di valutazione con fine prevista per il 15.04.2024 (Appalto integrato complesso). Ente da intervistare per aggiornamento in merito allo status dell'intervento.
Mar Adriatico Settentrionale F78I21001320001 F79J21005960001	N.2 int. Aggiudicazione in corso (Appalto integrato complesso) con prevista chiusura in data 02.04.24. Ente da intervistare per aggiornamento in merito allo status dell'intervento.

Enti Intervistati

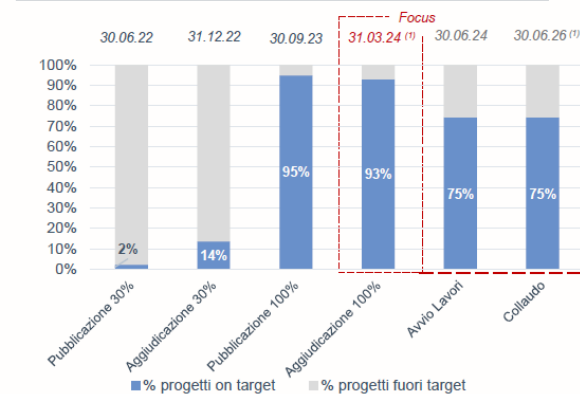
13

cdp

M3C2-IFC: Investimento 11

ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)

FOCUS AVANZAMENTO MISURA AL 31.03.2024

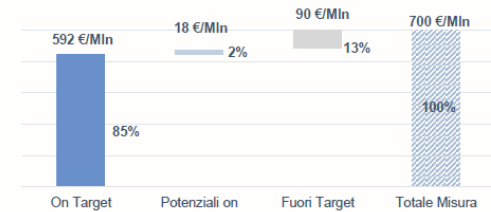


Totale Risorse Destinate Inv 11
700 Mln€

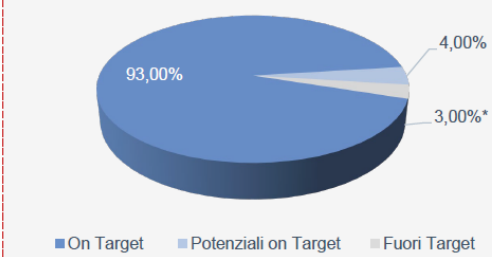
Quota Spesa
13,284 Mln€

(1) Milestone previste nel Decreto MIMS 330/21

Distribuzione degli **investimenti** sul totale delle Risorse Destinate - Valori in Mln€ e in % sul totale



Distribuzione percentuale della **numerosità** dei progetti rispetto al Target di riferimento



* Percentuale riferita ai n.4 su un totale di n.46 interventi (vedi dettaglio alla slide 11) cdp

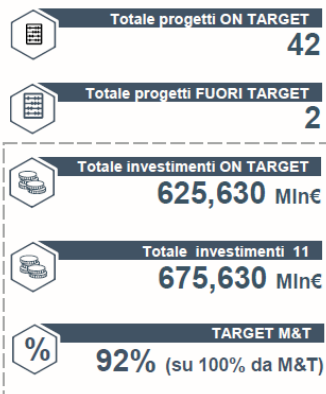
Investimento 11

Consuntivo M&T (Decreto MEF del 15.07.2021)

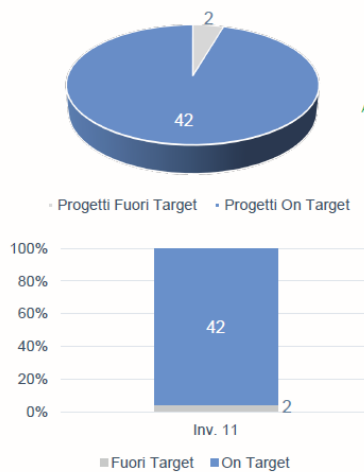
30 SETTEMBRE 2023:

Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori

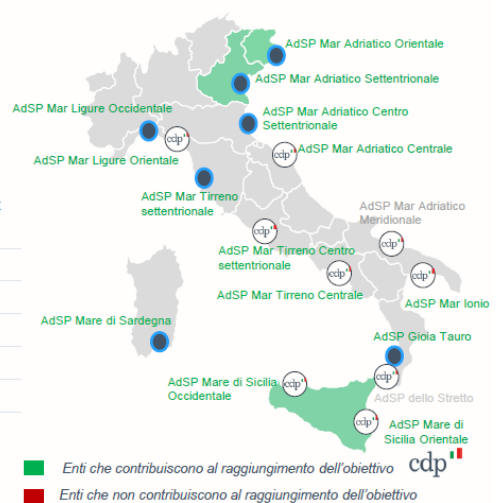
KEY NUMBERS



INFO GRAFICHE



LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA



7. Le deduzioni del MIT alla bozza di relazione di fine fase istruttoria (nota n.17552 in data 14.06.2024)

La competente Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, in relazione alle risorse erroneamente disimpegnate (EF.2024 euro 1.149.297,70 - EF. 2025 euro 952.659,34), ha evidenziato che poiché non è stato revocato lo stanziamento di

competenza, il MIT dovrà richiedere il reimpegno di tali somme erroneamente disimpegnate e non la riassegnazione delle stesse; ha evidenziato che il *report* di monitoraggio del MEF sul *target* T2/2024 potrà essere disponibile dal mese di luglio e che l'impegno contabile è stato assunto sulla base degli Accordi procedurali e quindi sulla base dei progetti e relativi CUP e non dei successivi contratti.

In relazione alla comparazione di criteri e condizionalità del PNRR e PNC - *Cold ironing*-, l' "Unità di Missione per l'attuazione del PNRR", ha riportato un quadro riassuntivo dei criteri e delle condizionalità generali del PNRR oltre che una disamina dei diversi traguardi e obiettivi previsti dal PNRR e dal PNC in tema di *cold ironing*.

Pur non essendo oggetto di rendicontazione secondo i criteri del Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, gli investimenti del PNC devono essere attuati dalle amministrazioni in coerenza con quanto previsto dal principio DNSH (Art. 1 c. 8 d.l. 6 maggio 2021, n. 59); in tema di co-finanziamenti di natura UE, per il PNC non sussiste il divieto di concorrere al raggiungimento di traguardi e obiettivi con co-finanziamenti UE).

Per quanto concerne specificamente l'investimento *Cold ironing* nel PNRR (400 mln. di euro, di cui 178 mln. per progetti in essere), come da Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024, l'Investimento PNRR M3C2-2.3 *Cold ironing*, consiste nella realizzazione di una rete per la fornitura di energia elettrica nell'area portuale (banchine) e della relativa infrastruttura di connessione alla rete nazionale di trasmissione. In linea con il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi, la fornitura di elettricità da terra consente anche la ricarica delle navi elettriche. Per tale investimento sono previsti una Milestone (M3C2-7 con scadenza al 30 settembre 2024), relativa all'aggiudicazione degli appalti per la costruzione di almeno 15 impianti di *cold ironing* in almeno 10 porti, e un *target* (M3C2-12 con scadenza al 31 marzo 2026) relativo all'entrata in funzione di almeno 15 infrastrutture di *cold ironing* in almeno 10 porti.

Tabella n. 3 - Milestone M3C2-7 - Target M3C2-12

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Denominazione	Indicatori qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il conseguimento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Riferimento	Valore-obiettivo	Trimestre	Anno	
M3C2-7	Investimento 2.3 - Cold ironing	Traguardo	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici	Notifica dell'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di almeno 15 impianti di cold ironing	N/A	N/A	N/A	T3	2024	Pubblicazione del bando di gara e aggiudicazione di tutti i contratti per la costruzione di almeno 15 impianti di cold ironing che forniscano energia elettrica in almeno 10 porti.
M3C2-12	Investimento 2.3 - Cold ironing	Obiettivo	Entrata in funzione delle infrastrutture di cold ironing.		Numero	0	15	T1	2026	Entrata in funzione di almeno 15 infrastrutture di cold ironing che forniscano energia elettrica in almeno 10 porti.

Fonte:

Per la realizzazione di detto programma, con decreto MEF n. 164 del 3 maggio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 30 maggio 2024, al n. 779, si è provveduto alla rimodulazione delle risorse finanziarie in favore delle Amministrazioni titolari di interventi PNRR di cui alla tabella A allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”.

Per gli interventi PNRR di competenza del Ministero dell’Infrastrutture e dei Trasporti, la rideterminazione delle risorse in questione è riportata all’articolo 2 del suddetto decreto che, per quanto di specifico interesse della Misura M3C2.2.3 “Elettrificazione delle banchine portuali per la riduzione delle emissioni delle navi nella fase di stazionamento in porto (c.d. *cold ironing*)” assegna 400 milioni di euro, di cui 178,130 milioni per progetti in essere ed euro 221,870 milioni per nuovi progetti.

Per quanto concerne il *Cold ironing* nel PNC (700 mln. di euro), l’investimento presente nel Piano nazionale complementare si pone l’obiettivo ultimo di creare una rete di energia elettrica con potenza elettrica installata pari a 682 MW ripartita in 34 porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T. Si riporta di seguito il cronoprogramma con le tappe intermedie e finali a partire dal 30 settembre 2023.

Tabella n. 4 - Cold ironing nel PNC - Cronoprogramma

T3-2023	Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori
T1-2024	Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema
T2-2024	Avvio del 100% dei lavori
T2-2026	Installazione della complessiva Potenza elettrica pari a 682 MW

Fonte:

Infine, per quanto attiene lo stato di attuazione del complessivo Programma “PNC” l’Unità di missione ha trasmesso il *report* di monitoraggio di CDP alla data del 31 maggio 2024 ed una tabella riepilogativa delle risorse erogate agli Enti e di quelle spese.

Tabella n. 5 - Report di monitoraggio alla data del 31 maggio 2024

Investimento	Numero Progetti	Risorse Destinate	Risorse erogate	% su Dest.	Quota Spesa	% su Erog.	% su Dest.
PUNTO 11 Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	46	700.000.000,00 €	230.000.000,00 €	32,86%	18.425.336,74 €	8,01%	2,63%

Fonte: Elaborazione Cdc dati Mit

CAPITOLO II

PROFILI DI SINTESI VALUTATIVA TRATTI DALL'ANALISI RICOGNITIVA

Sommario: 1. L'investimento "*cold iron*" di euro 700 mln. del fondo complementare al PNRR PNC.C.11) del 2021. Le mancate correlazioni finanziarie con il nuovo progetto "*cold iron*" di euro 400 mln. del nuovo PNRR del 2023 (M3C2.I.2.3). – 2. L'investimento "*cold iron*" I.2.3. del nuovo PNRR (M3C2.). L'interrogazione del sistema Regis in data 20.05.2024. – 3. L'analisi a fonti aperte: l'assenza di una sezione specifica sul PNRR. – 4. La *governance* sulla procedura. La riduzione degli impegni EE.FF. 2024-2025. Lo stato di attuazione del PNC.11 (nota n. 15905 in data 30.05.2024). 5. Lo stato di attuazione del PNC.11: il report di monitoraggio di CDP al 31.03.2024. Il report n. 10 del MEF di monitoraggio del PNC al dicembre 2023. – 6. L'audizione istruttoria in data 05.06.2024.

1. L'investimento "*cold iron*" di euro 700 mln. del fondo complementare al PNRR (PNC.C.11) del 2021. Le mancate correlazioni finanziarie con il nuovo progetto "*cold iron*" di euro 400 mln. del nuovo PNRR del 2023 (M3C2.I.2.3)

L'investimento "*cold iron*" per l'elettrificazione banchine, previsto nel nuovo PNRR del 2023 (M3C2.I.2.3) e finanziato con 400 mln. di euro, era già stato previsto nel 2021 tra i progetti finanziati dal Fondo complementare al PNRR (art. 1, co. 2, lett. c. punti 7-11, del d.l. n. 59/2021) approvati con decreto ministeriale 13 agosto 2021 e finanziato con 700 mln. di euro (PNC.C.11), all'interno degli interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR. Tuttavia, a fonti aperte, in fase di analisi pre-istruttoria effettuata nel maggio 2024, non è stato possibile verificare la connessione dei due finanziamenti (PNC-PNRR); evidentemente si tratta del medesimo progetto; ma, a fonti aperte, mancano elementi di analisi per verificare se il finanziamento di 400 mln. di euro del nuovo PNRR del 2023 è sostitutivo o integrativo rispetto al finanziamento di 700 mln. di euro del PNC del 2021.

Il sito *internet* istituzionale del MIT non riporta alcuna informazione sulla correlazione finanziaria tra PNC e PNRR e sull'attuazione del progetto "*cold iron*" previsto nel PNC del 2021. La scheda del PNC del 2021 prevedeva al T1/2022 il trasferimento delle risorse alle Adsp in qualità di soggetti attuatori, al T3/2023 la pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100 per cento delle opere/esecuzione dei lavori, al T1/2024 l'aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100 per cento delle

opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema e al T2/2024 l'avvio del 100 per cento dei lavori.

2. L'investimento "*cold iron*" I.2.3. del nuovo PNRR (M3C2.). L'interrogazione del sistema Regis in data 20.05.2024.

Nel maggio 2024 il sistema ReGis nella sezione "anagrafica progetto" non ha restituito il campo "codice misura" relativamente all'investimento M3C2. I.2.1 "*cold iron*", neppure interrogando la voce "titolo progetto". Il *Cold iron* compare come I.2.3. nella sezione "Progetto monitoraggio-gestione progetto" ma l'interrogazione "lista progetti" riporta come risultato "zero". Anche la sezione "gestione procedure" riporta il dato "zero" come lista procedure. La sezione "*report* cronoprogramma" non ha restituito alcuna informazione. La sezione "bandi e avvisi" non riporta la misura M3C2.2.3., riporta solo la 1.1. relativa al Progetto *green ports*. Anche la sezione "*report* indicatori comuni e di impatto" non riporta dati relativi all'investimento *cold iron*. Anche la sezione "*milestone e target*" e la sezione "iniziative del piano" nella sottosezione di riepilogo riportano a zero i dati relativi ai bandi, progetti e alla spesa.

3. L'analisi a fonti aperte: l'assenza di una sezione specifica sul PNRR

Il sito *internet* istituzionale del MIT interrogato in data 17 maggio 2024 non contiene una sezione specifica dedicata al PNRR. Il sito istituzionale del MIT interrogato con la chiave di ricerca PNRR in data 17 maggio 2024 restituisce 163 risultati, prevalentemente lanci di notizie e comunicati stampa. La chiave di ricerca "*cold ironing*" restituisce una pagina creata in data 4 luglio 2022 h.15:58 che riporta un'intervista del ministro pro tempore (*Home Comunicazione NEWS* Giovannini: subito il *check* su Pnrr e *cold ironing*).

4. La *governance* sulla procedura. La riduzione degli impegni EE.FF. 2024-2025. Lo stato di attuazione del PNC.11 (nota n. 15905 in data 30.05.2024).

In fase di deduzioni istruttorie la competente Direzione generale per i porti, la logistica e l'intermodalità del MIT ha relazionato esclusivamente sull'attuazione del PNC.11 senza fare alcun riferimento né connessione con il parallelo investimento del

PNRR M3C2. I.2.1 “cold iron”; la Direzione competente, in sede di risposta istruttoria, ha inquadrato la misura di “Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)” nel PNC complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) senza alcun riferimento al nuovo investimento PNRR M3C2. I.2.1 “cold iron” introdotto dalla rimodulazione del PNRR del dicembre 2023.

In punto di *governance* della misura, correttamente la competente DG ha disposto la riassegnazione (decreto ministeriale n. 101 del 13 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti in data 31 maggio 2023 al n. 1860), del residuo di 24,370 milioni di euro a favore degli interventi “Porto di Gioia Tauro - Elettrificazione banchina di Levante - *Cold Ironing* LOTTO I”, CUP F53F22000060001, per euro 18.370.000,00, e a favore dell’intervento “Porto di Termoli - Elettrificazione delle banchine portuali”, associato al CUP “B31I23000420005”, per euro 6.000.000,00.

In punto di procedura contabile, correttamente la DG ha impegnato le risorse a favore dei 19 soggetti beneficiari (Autorità di sistema portuale e talune Regioni) a seguito della sottoscrizione dei prescritti “Accordi Procedimentali”, approvati con i relativi decreti registrati alla Corte dei conti.

Nel prendere atto della riduzione di stanziamento della misura PNC.11 disposto in sede di variazione legislativa di bilancio (con decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”), non può non stigmatizzarsi la singolare procedura contabile per cui, a seguito di tale disposta riduzione legislativa, la DG è stata costretta dall’Ispettorato di bilancio a disimpegnare 90 milioni di euro in conto stanziamento EF. 2024 e 80 milioni di euro in conto EF. 2025; il relativo stanziamento (e quindi il conseguente impegno) è stato contestualmente posticipato a valere sulle risorse dei successivi anni 2027 e 2028 (decreto-legge citato prima, comma 6, lettera c, punto 6), sottraendo alle Adsp le risorse stanziata ed impegnate del 2024-2025 e privando di tali risorse i soggetti aggiudicatari che non potranno trasferirli alle imprese beneficiarie dei contributi che potranno andare in sofferenza di cassa non potendo disporre dei finanziamenti dei SAL in conto EE.FF. 2024-2025.

In relazione a tale disposizione normativa, non appare conforme a regolarità contabile la riduzione dei sopracitati impegni in quota EE.FF. 2024-2025 sul capitolo di

bilancio n. 7258 P.G. 10, sul quale erano stati assunti gli impegni pluriennali di spesa in occasione dell'approvazione degli "Accordi procedurali" disciplinanti i finanziamenti del PNC. Appare evidente che la Direzione generale è stata costretta a determinare tale singolare riduzione di impegno in attuazione del citato combinato disposto normativo; questo non solo in relazione all'errato importo di riduzione di impegno, perchè superiore di euro 2.101.958,04 rispetto all'impegno originario di 172 milioni di euro; ma, soprattutto, perchè il citato disimpegno non consegue ad una revisione dei presupposti (l'obbligazione perfezionata) per l'emissione del decreto di impegno, ma ad una mera esigenza di "cassa"; per cui, a fronte di lavori in corso di esecuzione dai soggetti beneficiari, in attuazione degli accordi procedurali già sottoscritti e dei conseguenti contratti attuativi, le risorse dell'EF. 2024-2025 pari a 170 milioni potranno essere impegnate solo negli EE.FF. 2027-2028; tale procedura di disimpegno appare palesemente contraria ad elementari canoni di regolarità contabile ed incide sulla corretta rappresentazione contabile del bilancio dello Stato ed espone il MIT a contenzioso con le ditte esecutrici dei lavori; questo in considerazione del fatto che, correttamente, il MIT ha assunto il regolare impegno contabile, a seguito della firma degli accordi procedurali con le Adsp, in effetti prima della firma dei relativi contratti attuativi, ma facendo riferimento al Codice unico di progetto (CUP) di ogni singolo Progetto. La corretta procedura contabile, per mere esigenze di cassa, consente la riduzione degli impegni contabili di cassa ma non degli impegni contabili in conto competenza.

5. Lo stato di attuazione del PNC.11: il *report* di monitoraggio di CDP al 31.03.2024. Il *report* n. 10 del MEF di monitoraggio del PNC al dicembre 2023

In punto di stato di attuazione della misura PNC.11, dalla tabella di monitoraggio al 31 marzo 2024 predisposta in sede di assistenza tecnica da CDP, emerge che a fronte di 700 milioni di stanziamento sono stati erogati ai soggetti beneficiari 230 milioni e spesi circa 13 milioni.

Di seguito si riporta una tabella relativa ai 14 contratti in fase di aggiudicazione al 31 marzo 2024; su 14 progetti in fase di aggiudicazione, 2 erano in fase di aggiudicazione e 12 aggiudicati. La tabella è estratta come risultato di filtro della

tabella di monitoraggio di CDP al 31 marzo 2024 offerta in produzione istruttoria dalla DG del MIT.

Tabella n. 6 - Progetti in fase di aggiudicazione al 31.03.2024

1	Realizzazione delle infrastrutture per il cold ironing delle banchine al servizio del comparto mercantile secondo e terzo bacino	F41B21002070001	12.000.000,00 €	4.085.076,15 €	554.430,34 €	Permessi/conf.dei servizi progetto definitivo	Concluso
2	Porto di Civitavecchia: Cold Ironing	J39J21006710005	80.000.000,00 €	27.233.841,01 €	713.418,44 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
3	Cold ironing	G61B21005650006	25.000.000,00 €	8.510.575,31 €	3.050,00 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
4	Smart green port – cold ironing	G59J21005810006	15.000.000,00 €	5.106.345,19 €	3.050,00 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
5	Nuovo impianto elettrico e illuminazione area portuale	I79J21002560001	32.000.000,00 €	10.893.536,40 €	7.672,18 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
6	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso le banchine pubbliche del porto di Taranto	D56G21001050006	35.000.000,00 €	11.914.805,44 €	211.949,68 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
7	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso il Molo Polisettoriale del porto di Taranto	D56G21001070006	12.000.000,00 €	4.085.076,15 €	673.257,32 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
8	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso il Pontile Petroli del porto di Taranto	D56G21001080006	8.000.000,00 €	2.723.384,10 €	66.434,64 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
9	Elettrificazione Banchine Aree di Marghera	F78I21001320001	57.600.000,00 €	19.608.365,53 €	422.574,00 €	AGGIUDICAZIONE	In corso
10	Elettrificazione Banchine Aree di Venezia	F79J21005960001	32.200.000,00 €	10.961.621,01 €	327.864,73 €	AGGIUDICAZIONE	In corso
11	Elettrificazione delle Banchine - Porto Nogaro	D91B21002950001	3.000.000,00 €	1.021.269,04 €	- €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
12	Elettrificazione delle banchine da crociera (Siracusa)	G31B21004600001	7.400.000,00 €	2.519.130,29 €	16.875,66 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
13	Porto di Termoli - Elettrificazione delle banchine portuali	B31I23000420005	6.000.000,00 €	0	0	AGGIUDICAZIONE	Concluso
14	Lotto I -Elettrificazione Banchina di Levante- Cold Ironing	F53F22000060001	18.370.000,00 €	0	225,00 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso
totali			343.570.000,00 €	108.663.025,62 €	3.000.801,99 €		

Fonte: Elaborazione Cdc su rapporto monitoraggio CDP PNC.11 al 31.03.2024

Tabella n. 7 - Progetti in fase di stipula di contratto al 31.03.2024

Realizzazione delle infrastrutture per il cold ironing delle banchine al servizio del comparto mercantile secondo e terzo bacino portuale	F41B21002070001	12.000.000,00 €	4.085.076,15 €	554.430,34 €	Permessi/conf.d ei servizi progetto definitivo	Concluso
Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo portacontainer a banchina presso la Darsena Toscana/Darsena Europa	B48I21001430001	16.000.000,00 €	5.446.768,20 €	44.313,44 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	B28I21000790001	29.500.000,00 €	10.042.478,87 €	464.458,26 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Porto storico - impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B21B21001790001	20.900.000,00 €	7.114.840,96 €	436.962,93 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Porto canale - impianto alimentazione elettrica navi in sosta	B21B21001800001	12.220.000,00 €	4.159.969,21 €	274.158,45 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Isola Bianca - impianto alimentazione	B91B21001930001	21.560.000,00 €	7.339.520,15 €	451.056,78 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B91B21001940001	2.400.000,00 €	817.015,23 €	51.731,50 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B21B21001840001	12.750.000,00 €	4.340.393,41 €	286.614,66 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B31B21004020001	500.000,00 €	170.211,51 €	10.704,14 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta B71B21002760001	B71B21002760001	500.000,00 €	170.211,51 €	24.224,00 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Elettrificazione delle banchine	J79J21006410006	500.000,00 €	170.211,51 €	29.043,25 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Elettrificazione delle banchine	J89J21008130006	500.000,00 €	170.211,51 €	28.940,87 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Elettrificazione della banchina di Molo Martello per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni	J79J21005080006	500.000,00 €	170.211,51 €	37.690,81 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
Elettrificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni	J29J21005530006	500.000,00 €	170.211,51 €	36.285,76 €	STIPULA CONTRATTO	In corso
		130.330.000,00 €	44.367.331,24 €	2.730.615,19 €		

Fonte: Elaborazione Cdc su rapporto monitoraggio CDP PNC.11 al 31.03.2024

Il *target* nazionale T2/2024 prevede l'avvio del 100 per cento dei lavori; la tabella di sopra evidenzia che al 31 marzo 2024 n. 14 progetti per 130 milioni di euro erano ancora in fase di stipula del contratto in corso. Le altre fasi evidenziate nella pertinente colonna del rapporto di monitoraggio di CDP al 31 marzo 2024 evidenziano che il T2/2024 non era ancora stato raggiunto. Lo stesso dicasi per il T1/2024 che prevedeva l'aggiudicazione di gare relative ai contratti per la realizzazione del 100 per cento delle opere; il citato *report* di CDP al 31 marzo 2024 riportava il T1/2024 raggiunto per l'85 per cento dei progetti (n. 43) e solo 3 fuori *target*.

Il report n. 10 del MEF di monitoraggio del PNC al dicembre 2023 riportava conseguito il T3/2023 (pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100 per cento delle opere/esecuzione dei lavori). Il *report* evidenzia che l'Amministrazione aveva comunicato che 2 interventi su 46 non

presentavano gare d'appalto per lavori, per un totale di 33,5 milioni di euro; in BDAP, invece, risultavano pubblicate gare per lavori per 39 CUP su 46; di questi, 6 CUP (finanziamento PNC pari a 113,7 mln. di euro) avevano almeno una gara servizi associata; 1 CUP (finanziamento PNC pari a 1,5 mln. di euro) non presentava alcun Codice identificativo di gara (CIG). Il *report* riscontrava in ogni caso disallineamenti rispetto alle risultanze del sistema di monitoraggio

6. L'audizione istruttoria in data 05.06.2024

In data 5 giugno 2024 è stata effettuata un'audizione istruttoria del Direttore generale della competente Direzione del MIT per contestualizzare una rilettura della documentazione analizzata e commentare lo stato di attuazione dell'intervento *cold iron*.

In punto di criteri di eleggibilità del finanziamento, obiettivi e *target* e connessioni (di competenza e gestionali) tra l'originario progetto *cold iron* del PNC.11 del 2021 di 700 mln. di euro ed il nuovo progetto del PNRR *cold iron* I.C.2 (M3C2.I.C.2) di 400 mln. di euro inserito nella rimodulazione del PNRR del dicembre 2023 è emerso che il nuovo progetto PNRR I.C.2 *cold iron* del nuovo PNRR (M3C2.I.C.2) è il medesimo progetto del *cold iron* PNC.11, con le stesse finalità, ma con *target* e criteri di eleggibilità di finanziamento del PNRR più restrittivo (per i stringenti criteri tecnici imposti al PNRR dalla già citata direttiva DAFI), rispetto al PNC. La DG competente sta analizzando, con il supporto di CDP, quali progetti del PNC.C.11 in corso di esecuzione siano maturi e corrispondenti ai criteri di eleggibilità del PNRR, onde trasferirli in quota PNRR "progetti in essere", definanziando così il PNC delle corrispondenti risorse; pertanto i 400 mln. stanziati sul PNRR verranno impegnati in parte a favore dei progetti maturi trasferiti dal PNC in quota "progetti in essere", le restanti risorse verranno impegnate in quota progetti nuovi. Pertanto la competente DG del MIT si troverà a gestire il medesimo progetto *cold iron* con un doppio binario (PNC e PNRR) finanziario (fonti finanziamento), gestionale (diverse competenze e criteri di eleggibilità) e di rendicontazione (soggetti e procedure).

In merito al disimpegno di 172 mln. EE.FF. 2024-2025 (a fronte dell'impegno 170 mln. a seguito della firma degli accordi procedurali) il cui stanziamento è stato

rinviato al 2027-2028, la DG ha confermato che l'impegno contabile, poi definanziato, è stato assunto non a fronte della stipula dei contratti (stipulati dalle Adsp con i soggetti aggiudicatari) ma a seguito della firma degli accordi procedurali del MIT con le Adsp; tuttavia la DG ha evidenziato che gli impegni assunti fanno riferimento all'importo dei progetti perché fanno specifico riferimento al CUP.

In relazione allo stato di attuazione del PNC.C.11, il DG ha confermato che il *target* T2/2024 (avvio del 100 per cento dei lavori) è oggetto di stretto monitoraggio il cui *report* è atteso entro fine luglio 2024.

CAPITOLO III

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

1. La sintesi ricognitiva della misura. Il progetto *cold iron* in due contenitori programmatici: il PNC(C.11) e nel nuovo PNRR (M3C2.I.2.3). – 2. Lo stato di attuazione della misura. L'assenza di elementi informativi sull'investimento PNRR (M3C2.I.2.3). Lo stato di attuazione dell'investimento C.11 del PNC.

1. La sintesi ricognitiva della misura. Il progetto *cold iron* in due contenitori programmatici: il PNC(C.11) e nel nuovo PNRR (M3C2.I.2.3)

Il progetto *cold iron* (C.11) nasce nel 2021 all'interno del PNC nel quadro dei progetti del Fondo complementare al PNRR (art.1, co. 2, lett. c. punti 7-11, del d.l. n. 59/2021), che nell'agosto 2021 aveva stanziato 700 mln. per l'elettificazione banchine (*cold ironing* PNC-C.11) nel decreto ministeriale 13 agosto 2021 con cui era stato approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR.

Nel dicembre del 2023, nel quadro di una profonda rimodulazione del PNRR approvato nel 2021, è stato inserito il nuovo investimento PNRR I.2.3 “*Cold ironing*” nell'ambito di due nuove misure (M3C2-7 e M3C2-12) della missione 3; tale investimento è uno *scale-up* della Riforma M3C2.R.1.3 “Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti di *Cold Ironing*” già presente nel PNRR del 2021. L'investimento I.2.3. è finanziato con risorse per 400 mln. all'interno dei progetti in essere a valere sulle risorse liberate dalla soppressione o dalla modifica di precedenti misure, a norma dell'articolo 21 del regolamento (UE) 2021/241. Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che prescrive la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025. L'investimento proposto, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentra in prevalenza sui porti appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste nella realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo

per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. In attuazione della Riforma M3C2 (R1.3-4) il decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, (conv. legge n. 79/2022) ha previsto un'autorizzazione unica per la realizzazione delle infrastrutture di trasporto di energia, che consentono la fornitura da terra alle navi durante la fase di ormeggio (c.d. *Cold ironing*). Il traguardo T3 2024 M3C2-7 prevede la pubblicazione del bando di gara e l'aggiudicazione di tutti i contratti per la costruzione di almeno 15 impianti di *cold ironing* che forniscano energia elettrica in almeno 10 porti.

2. Lo stato di attuazione della misura. L'assenza di elementi informativi sull'investimento PNRR (M3C2.I.2.3). Lo stato di attuazione dell'investimento C.11 del PNC

Non è stata reperita documentazione né sono state fornite informazioni sullo stato di attuazione dell'investimento *cold iron* del nuovo PNRR I.2.3.(M3C2.) La Direzione competente, in sede di risposta istruttoria, ha relazionato solo sull'attuazione dell'investimento C.11 "Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)" incluso nel PNC. A fronte di un finanziamento complessivo di euro 700.000.00,00, l'investimento C.11 registra interventi ritenuti coerenti con le finalità dettate dal "PNRR" ammessi al finanziamento pari ad euro 675.630.000,00, con una economia di 24,370 milioni di euro; tali economie di programmazione (e non contabili) sono state riassegnate a favore degli interventi "Porto di Gioia Tauro - Elettrificazione banchina di Levante - *Cold Ironing* LOTTO I", CUP F53F22000060001, di euro 18.370.000,00, e all'intervento "Porto di Termoli - Elettrificazione delle banchine portuali", associato al CUP "B31I23000420005", di euro 6.000.000,00. Sono stati sottoscritti 19 "Accordi Procedimentali" e conseguentemente impegnate, pro-quota, le corrispondenti risorse finanziarie.

Il decreto-legge PNRR del marzo 2024 (d.l. 2 marzo 2024 n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)") ha ridotto le risorse in quota EE.FF. 2024-2025 del programma di "Elettrificazione delle banchine", che sono state spostate agli EE.FF. 2027-2028, ferma restando, la tempistica di attuazione del programma infrastrutturale.

Dal *report* di monitoraggio della “Misura C.11 - Elettrificazione delle banchine (*Cold ironing*)” al 31 marzo 2024 predisposto da Cassa Depositi e Prestiti emerge che al 31 marzo 2024 a fronte di 700 milioni di stanziamento sono stati erogati ai soggetti beneficiari 230 milioni e spesi circa 13 milioni; su 14 contratti in fase di aggiudicazione al 31 marzo 2024, 2 erano in fase di aggiudicazione e 12 aggiudicati.

Il *target* nazionale T2/2024 prevede l’avvio del 100 per cento dei lavori; dalla tabella di monitoraggio di CDP al 31 marzo 2024 risultano n. 14 progetti per 130 milioni in fase di aggiudicazione, di cui 12 aggiudicati. Il citato *report* di CDP al 31 marzo 2024 riporta il T1/2024 raggiunto per l’85 per cento dei progetti (n. 43) e solo 3 fuori *target*.

Il report n. 10 del MEF di monitoraggio del PNC al dicembre 2023 riporta conseguito il T3/2023 (pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100 per cento delle opere/esecuzione dei lavori). Il *report* evidenzia che l’Amministrazione ha comunicato che 2 interventi su 46 non presentano gare d’appalto per lavori, per un totale di 33,5 milioni di euro; in BDAP, invece, risultavano pubblicate gare per lavori per 39 CUP su 46; di questi, 6 CUP (finanziamento PNC pari a 113,7 mln. di euro) avevano almeno una gara servizi associata; 1 CUP (finanziamento PNC pari a 1,5 mln. di euro) non presentava alcun CIG. Il *report* riscontrava in ogni caso disallineamenti rispetto alle risultanze del sistema di monitoraggio.

Allegati

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

NOME DEL PROGETTO: ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE (COLD IRONING)

Obiettivo: Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025. L'investimento proposto, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentrerebbe in prevalenza sui porti appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste nella realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico.

NATURA: investimento

IMPORTO TOTALE

MLN €
700,00

COMPLEMENTARIETA' CON PNRR

MISSIONE – COMPONENTE PNRR
Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
Componente 2 - Intermodalità e logistica Integrata

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE

SINTESI: Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori; affidamento del contratto per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori; conclusione dei lavori e collaudo.

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
x	

Se Territoriale, indicare località

SOGGETTI ATTUATORI

Autorità di Sistema Portuale e Regioni

segue allegato

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Importo a valere sulle risorse del Piano complementare [mln €]	Ripartizione risorse [mln €]					
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
700,00	80,00	150,00	160,00	140,00	160,00	10,00

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi avverrà tramite i sistemi informativi RGS.

Risultati finali

Creazione di una rete di energia elettrica con potenza elettrica installata pari a 682 MW ripartita in 34 porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T.

Relazione illustrativa

Il trasporto marittimo presenta alcuni problemi ambientali dovuti all'uso di combustibili di bassa qualità che provocano esternalità negative sia durante la navigazione sia, soprattutto, durante la fase di stazionamento nel porto. Durante la fase di ormeggio i motori provocano non solo un elevato livello di inquinamento e rumore all'interno dell'area portuale (con emissioni di CO₂, NO_x, PM 10, PM 2.5), ma anche nella più vasta area circostante, compreso eventualmente il centro urbano. Attualmente in Italia, a differenza di altri Paesi europei, la presenza di banchine elettrificate è molto limitata, e quelle presenti non alimentano navi da crociera, traghetti o portacontainer, ma forniscono energia elettrica ai terminali di riparazione navale o alle gru destinate alla movimentazione delle merci. Il progetto si pone l'obiettivo di elettrificare le banchine al fine di ridurre la dipendenza dal petrolio e diminuire l'impatto ambientale nel settore dei trasporti, in linea con la Direttiva 2014/94/UE (Direttiva DAFI) che stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per combustibili alternativi nell'Unione Europea.

Tale direttiva richiede la realizzazione di una rete di fornitura di energia elettrica lungo le coste con l'obiettivo di completarla entro il 31 dicembre 2025, con preferenza per i porti della rete centrale TEN-T nonché per gli altri porti a meno che non ci sia domanda e/o i costi siano sproporzionati rispetto ai benefici, compresi i benefici ambientali.

L'investimento proposto, in linea con gli obiettivi nazionali di decarbonizzazione stabiliti nel PNIEC in termini di efficienza energetica nei trasporti, si concentrerebbe su 34porti, di cui 32 appartenenti alla rete TEN-T. Esso consiste nella realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, riducendo sensibilmente emissioni di CO₂, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico.

I soggetti attuatori sono le Autorità di Sistema Portuale e le Regioni. Avranno la priorità i porti che servono il mercato delle navi da crociera, considerato il maggior impatto ambientale di queste ultime e il fatto che molte di esse sono già predisposte per connettersi alla rete elettrica terrestre, consentendo così di realizzare rapidamente l'iniziativa.

Si prevede di destinare alle regioni del Sud circa il 54% delle risorse.

segue allegato

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE - OBIETTIVI INIZIALI, INTERMEDI E FINALI

Trimestre	Obiettivi
III/2021	Decreto ministeriale di individuazione beneficiari
IV/2021	D.D.: accordi procedurali con ciascuna ADSP
I/2022	Trasferimento risorse a soggetti attuatori
II/2022	Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 30% delle opere /esecuzione dei lavori
III/2022	
IV/2022	Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 30% delle opere/esecuzione dei lavori da parte delle Autorità di sistema portuale e avvio del 30% dei lavori
I/2023	
II/2023	
III/2023	Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori
IV/2023	
I/2024	Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema
II/2024	Avvio del 100% dei lavori
III/2024	
IV/2024	
I/2025	
I/2025	
II/2025	
III/2025	
IV/2025	
I/2026	
II/2026	Installazione della complessiva Potenza elettrica pari a 682 MW
III/2026	
IV/2026	

Fonte: Elaborazione Cdc su dati Mef

Allegato n. 2 - Programmi e interventi del PNC

Codice univoco e Programma/investimento/intervento	Amministrazione	Importo (mln euro)	Ultimo obiettivo e relativo trimestre	Stato obiettivo	Prossimo adempimento e relativa scadenza (trimestre/anno)
				dell'unica candidatura pervenuta (procedura ex art. 183, c. 15, d. lgs. n. 50/2016), l'Amministrazione ha comunicato che l'Autorità portuale competente ha deciso di chiudere il procedimento, rinunciando a realizzare l'intervento, cui è associato un finanziamento PNC pari a 30 milioni di euro.	Realizzazione di banchine elettrificate nei quattro porti dell'AdSP dello Stretto
C.11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)	MIT	700,00	III trimestre 2023 Pubblicazione da parte delle Autorità di sistema portuale dei bandi di gara per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori.	Conseguito. L'Amministrazione ha comunicato che 2 interventi su 46 non presentano gare d'appalto per lavori, per un totale di 33,5 milioni di euro. In BDAP, invece, risultano pubblicate gare per lavori per 39 CUP su 46. Di questi: - 6 CUP (finanziamento PNC pari a 113,7 mln di euro) hanno almeno una gara servizi associata; - 1 CUP (finanziamento PNC pari a 1,5 mln di euro) non presenta alcun CIG. Si riscontrano in ogni caso disallineamenti rispetto alle risultanze del sistema di monitoraggio.	I/2024 Aggiudicazione del contratto per la realizzazione del 100% delle opere/esecuzione dei lavori da parte di tutte le Autorità di sistema.
C.12 - Strategia Nazionale Aree Interne	MIT	300,00	II trimestre 2023 Avvio dei lavori.	Non conseguito. Nel sistema di monitoraggio per 491 interventi non si hanno informazioni sull'ultima fase	I/2026 Conclusione dei lavori/collauda

Allegato n. 3 – PNC Misura 11 Monitoraggio al 31.03.2024

Ente	Investimento	Denominazione interventi	CUP	Finanziamento Assegnato / Risorse Impegnate	Risorse erogate all'Ente	Quota Spesa	Fase	Status della Fase	obiettivo al 31/03/2024
MLOr	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione delle infrastrutture per il cold ironing delle banchine al servizio del comparto mercantile sottobdo e terzo bacino portuale	F41B21002070001	12.000.000,00 €	4.085.076,15 €	554.430,34 €	Permessi/conf.doi servizi progetto definitivo	Concluso	
MLOr	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione delle infrastrutture per il cold ironing del molo Garibaldi	F41B21002060001	5.500.000,00 €	1.872.326,57 €	2.246.218,59 €	Permessi/conf.doi servizi progetto definitivo	Concluso	
MTS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo porta-container a banchina presso la Darsena Toscana/Darsena Europa	B49D21004300001	16.000.000,00 €	5.446.768,20 €	44.313,44 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
MTS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	B28D21000790001	29.500.000,00 €	10.042.478,87 €	464.456,26 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
MTS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	B78D21001380001	16.000.000,00 €	5.446.768,20 €	577.953,83 €	Ordine di avvio del servizio progetto esecutivo	Concluso	
MTS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Fornitura di energia elettrica da banchina per le navi tipo crociera e Roro Pax a banchina presso l'area passeggeri	B88D21001220001	16.000.000,00 €	5.446.768,20 €	567.824,67 €	Ordine di avvio del servizio progetto esecutivo	Concluso	
MTCS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto di Civitavecchia: Cold ironing	J28D21006710005	80.000.000,00 €	27.233.941,01 €	713.418,44 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
MTG	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Cold ironing	061B21000650006	25.000.000,00 €	8.510.575,31 €	3.050,00 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
MTG	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Smart green port - cold ironing	059D21005810006	15.000.000,00 €	5.106.345,19 €	3.050,00 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
Gioia Tauro	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione banchine Ro-Ro	F51B21001870005	2.000.000,00 €	680.846,03 €	30.378,00 €	Completamento 50% Lavori	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto storico - impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B21B21001790001	20.900.000,00 €	7.114.840,96 €	436.962,93 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto canale - impianto alimentazione elettrica navi in sosta	B21B21001800001	12.220.000,00 €	4.159.969,21 €	274.158,45 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Isola Bianca - impianto alimentazione	B91B21001930001	21.560.000,00 €	7.339.520,15 €	451.056,78 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B91B21001940001	2.400.000,00 €	817.015,23 €	51.731,50 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B21B21001840001	12.750.000,00 €	4.340.393,41 €	286.614,66 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B31B21004020001	500.000,00 €	170.211,51 €	10.704,14 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
Msard	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta	B71B21002760001	500.000,00 €	170.211,51 €	24.224,00 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
MSOoc	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE AREA PORTUALE	I79D21002560001	32.000.000,00 €	10.893.536,40 €	7.672,18 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
MSOoc	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Intervento Green	I99D21002610001	6.000.000,00 €	2.042.538,08 €	160.416,45 €	Ordine di avvio del servizio progetto definitivo	Avviato	
MSOoc	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE AREA PORTUALE	I69D21002160001	6.000.000,00 €	2.042.538,08 €	155.660,30 €	Ordine di avvio del servizio progetto definitivo	Avviato	
MSOoc	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	NUOVO IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE AREA PORTUALE	I49D21002700001	3.000.000,00 €	1.021.269,04 €	91.556,53 €	Ordine di avvio del servizio progetto definitivo	Avviato	
MSOr	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine	O61B21004640005	56.500.000,00 €	19.233.900,21 €	55.089,22 €	Sviluppo progetto esecutivo	In corso	
MSOr	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine del Porto Commerciale	C51B21003510005	32.600.000,00 €	11.097.790,21 €	51.717,56 €	Sviluppo progetto esecutivo	In corso	
Mlxio	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso le banchine pubbliche del porto di Taranto	D56D21001050006	35.000.000,00 €	11.914.805,44 €	211.949,68 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
Mlxio	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso il Molo Polisettoriale del porto di Taranto	D56D21001070006	12.000.000,00 €	4.085.076,15 €	673.257,32 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
Mlxio	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di un impianto di cold ironing presso il Ponte Petrol del porto di Taranto	D56D21001080006	8.000.000,00 €	2.723.384,10 €	66.434,64 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
HAC	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Sistema di cold ironing per le navi traghetto ormeggiate nel porto storico di Ancona	J37H21003680006	7.000.000,00 €	2.382.961,09 €	258.259,91 €	Sviluppo progetto esecutivo	In corso	
HAC	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine	J79D21006410006	500.000,00 €	170.211,51 €	28.043,25 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
HAC	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine	I89D21006130006	500.000,00 €	170.211,51 €	28.940,87 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
HAC	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine d'ormeggio per la fornitura di energia alle gru semoventi nel porto di Ortona	J79D21005070006	2.000.000,00 €	680.846,03 €	86.718,16 €	Sviluppo progetto esecutivo	In corso	
HAC	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione della banchina di Molo Martello per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni	J79D21005080006	500.000,00 €	170.211,51 €	37.690,81 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
HAC	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione della banchina commerciale per fornire energia elettrica a navi passeggeri o di servizio di limitate dimensioni	J29D21005530006	500.000,00 €	170.211,51 €	36.285,76 €	STIPULA CONTRATTO	In corso	
MACS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Realizzazione di una stazione di cold ironing a Porto Corsini a servizio del Terminal Crociera	O61B21005250005	35.000.000,00 €	11.914.805,44 €	280.007,41 €	Verifica ex art. 26 e approvazione progetto definitivo	In corso	
MAS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione Banchine Aree di Marghera	F78D21001320001	57.600.000,00 €	19.608.365,53 €	422.574,00 €	AGGIUDICAZIONE	In corso	
MAS	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione Banchine Aree di Venezia	F79D21000960001	32.200.000,00 €	10.961.621,01 €	327.864,73 €	AGGIUDICAZIONE	In corso	
MAO	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettificazione delle banchine del Molo Bonavigli	O91H20000100002	8.000.000,00 €	2.723.384,10 €	1.919.507,94 €	Completamento 50% Lavori	Avviato	
MAO	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettificazione delle banchine del Molo VII	O91F20000100002	8.000.000,00 €	2.723.384,10 €	175.618,03 €	Verifica ex art. 26 e approvazione progetto esecutivo	In corso	
MAO	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettificazione delle banchine del Molo V e di Riva Traiana	O91F20000140002	4.000.000,00 €	1.361.692,05 €	136.854,81 €	Verifica ex art. 26 e approvazione progetto esecutivo	In corso	
MAO	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Lavori di elettificazione delle banchine Scalo legami, Piattafoma logistica	O98D21002700001	4.000.000,00 €	1.361.692,05 €	121.238,00 €	Sviluppo progetto esecutivo	In corso	
MAO	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	lavori di elettificazione delle banchine del porto	C49D21033120001	7.000.000,00 €	2.382.961,09 €	519.303,15 €	Sviluppo progetto esecutivo	In corso	
Fruli Venezia Giulia	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle Banchine - Porto Nogaro	D91B21002950001	3.000.000,00 €	1.021.269,04 €	- €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
Siciliana	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine da crociera (Siracusa)	O31B21004600001	7.400.000,00 €	2.519.130,29 €	56.875,68 €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
Siciliana	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Elettificazione delle banchine (Gela)	O31B21004610001	16.000.000,00 €	6.127.614,23 €	733,34 €	Attività di valutazione	In corso	
Veneto	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto di Termoli - Elettificazione delle banchine portuali	I16D21001620001	1.500.000,00 €	510.634,52 €	649.810,17 €	Completamento 50% Lavori	In corso	
MAH	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Porto di Termoli - Elettificazione delle banchine portuali	B31D2000420005	6.000.000,00 €	-	- €	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
Gioia Tauro	PUNTO 11 - Elettificazione delle banchine (Cold ironing)	Lotto I -Elettificazione Banchina di Levante- Cold Ironing	F53F22000060001	18.370.000,00 €	-	-	AGGIUDICAZIONE	Concluso	
TOT				700.000.000,00 €	230.000.000,00 €	13.284.003,91 €	Raggiungimento TARGET		NO

CORTE DEI CONTI - CENTRO UNICO PER LA FOTORIPRODUZIONE E LA STAMPA - ROMA

